

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/01081presentata da **BASILIO TATIANA** il **16/12/2015** nella seduta numero **537**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **1/01673** abbinato in data **24/07/2017**Atto **1/01674** abbinato in data **24/07/2017**Atto **1/01698** abbinato in data **19/09/2017**Atto **1/01699** abbinato in data **19/09/2017**Atto **1/01700** abbinato in data **19/09/2017**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
D'INCA' FEDERICO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SORIAL GIRGIS GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
COZZOLINO EMANUELE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CRIPPA DAVIDE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DEL GROSSO DANIELE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BRUGNEROTTO MARCO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
PESCO DANIELE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
AGOSTINELLI DONATELLA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
ALBERTI FERDINANDO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BARONI MASSIMO ENRICO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BATTELLI SERGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BENEDETTI SILVIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BERNINI MASSIMILIANO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BIANCHI NICOLA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BONAFEDE ALFONSO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BRESCIA GIUSEPPE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BUSINAROLO FRANCESCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
BUSTO MIRKO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CANCELLERI AZZURRA PIA MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CARIELLO FRANCESCO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CARINELLI PAOLA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CASO VINCENZO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CASTELLI LAURA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CECCONI ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CHIMIENTI SIL VIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
CIPRINI TIZIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
COLLETTI ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
COLONNESE VEGA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
COMINARDI CLAUDIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DA VILLA MARCO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DADONE FABIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DAGA FEDERICA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DALL'OSSO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
D'AMBROSIO GIUSEPPE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DE LORENZIS DIEGO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DE ROSA MASSIMO FELICE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DELLA VALLE IVAN	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DELL'ORCO MICHELE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DI BATTISTA ALESSANDRO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DI BENEDETTO CHIARA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DI MAIO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DI STEFANO MANLIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DI VITA GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
DIENI FEDERICA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
D'UVA FRANCESCO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
FANTINATI MATTIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
FERRARESI VITTORIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
FICO ROBERTO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRACCARO RICCARDO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GAGNARLI CHIARA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GALLINELLA FILIPPO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GALLO LUIGI	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GIORDANO SILVIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GRANDE MARTA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
GRILLO GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
L'ABBATE GIUSEPPE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
LIUZZI MIRELLA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
LOMBARDI ROBERTA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
LOREFICE MARIALUCIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
LUPO LOREDANA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
MANNINO CLAUDIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
MANTERO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
MARZANA MARIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
MICILLO SALVATORE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
NESCI DALILA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
NUTI RICCARDO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
PARENTELA PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
PETRAROLI COSIMO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
PISANO GIROLAMO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
ROMANO PAOLO NICOLO'	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
RUOCCO CARLA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SARTI GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SCAGLIUSI EMANUELE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SIBILIA CARLO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SPADONI MARIA EDERA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
SPESSOTTO ARIANNA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
TERZONI PATRIZIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
TONINELLI DANILO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
TRIPIEDI DAVIDE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
VACCA GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
VALENTE SIMONE	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
VALLASCAS ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
VIGNAROLI STEFANO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
VILLAROSA ALESSIO MATTIA	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015
ZOLEZZI ALBERTO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/12/2015

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	24/07/2017
INTERVENTO PARLAMENTARE		
MOSCATT ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	24/07/2017
VITO ELIO	FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE	24/07/2017
DICHIARAZIONE VOTO		
LOCATELLI PIA ELDA	MISTO-PARTITO SOCIALISTA ITALIANO (PSI) - LIBERALI PER L'ITALIA (PLI) - INDIPENDENTI	19/09/2017
DAMBRUOSO STEFANO	MISTO-CIVICI E INNOVATORI PER L'ITALIA	19/09/2017
VEZZALI MARIA VALENTINA	SCELTA CIVICA-ALA PER LA COSTITUENTE LIBERALE E POPOLARE-MAIE	19/09/2017
MARCON GIULIO	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' - POSSIBILE	19/09/2017
ALLI PAOLO	ALTERNATIVA POPOLARE-CENTRISTI PER L'EUROPA-NCD	19/09/2017
DURANTI DONATELLA	ARTICOLO 1-MOVIMENTO DEMOCRATICO E PROGRESSISTA	19/09/2017
VITO ELIO	FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE	19/09/2017
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	19/09/2017
MOSCATT ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	19/09/2017
PARERE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	19/09/2017

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ATTO MODIFICATO IL 20/07/2017

DISCUSSIONE IL 24/07/2017

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 24/07/2017

RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 24/07/2017

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 19/09/2017

DISCUSSIONE IL 19/09/2017

NON ACCOLTO IL 19/09/2017

PARERE GOVERNO IL 19/09/2017

RESPINTO IL 19/09/2017

CONCLUSO IL 19/09/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Mozione 1-01081

presentato da

BASILIO Tatiana

testo presentato

Mercoledì 16 dicembre 2015

modificato

Martedì 19 settembre 2017, seduta n. 853

La Camera,

premessi che:

il Trattato di non proliferazione nucleare sancisce l'obbligo per l'Italia di non ospitare ordigni nucleari e, per gli Stati nucleari, di non dispiegare tali armamenti al di fuori del proprio territorio; nello specifico, l'articolo 1 recita: «Ciascuno degli Stati militarmente nucleari, che sia Parte del Trattato, si impegna a non trasferire a chicchessia armi nucleari o altri congegni nucleari esplosivi, ovvero il controllo su tali armi e congegni esplosivi, direttamente o indirettamente; si impegna inoltre a non assistere, né incoraggiare, né spingere in alcun modo uno Stato militarmente non nucleare a produrre o altrimenti procurarsi armi nucleari o altri congegni nucleari esplosivi, ovvero il controllo su tali armi o congegni esplosivi»;

secondo quanto affermato dall'Istituto affari internazionali nel documento «Il dibattito sulle armi nucleari tattiche in Italia», nonostante l'esplicito impegno a «creare le condizioni per un mondo senza armi nucleari», il nuovo concetto strategico della Nato, adottato a Lisbona il 19 novembre 2010, ribadisce che «fintanto che ci sono armi nucleari nel mondo, la Nato rimarrà una Alleanza nucleare». Ultimo caso di dispiegamento avanzato (forward deployment), cinque Paesi dell'Alleanza atlantica – Belgio, Germania, Italia, Olanda e Turchia – continuano ad ospitare armi nucleari tattiche (Ant) statunitensi all'interno dei propri confini. Il tipo di arma nucleare a disposizione della Nato attualmente ospitata sul territorio europeo è la bomba B-61, che è comunemente classificata come tattica. Attualmente sono in servizio le versioni B61-3, B61-4 e B61-10, costruite tra il 1979 e il 1989, con varie opzioni di potenza da 0,3 a 170 chilotoni. Le bombe possono essere trasportate dagli aerei statunitensi F-15E e F-16C/D e dagli aerei delle forze europee come gli F-16 belgi, olandesi, turchi e i Tornado italiani e tedeschi. Le bombe sono custodite sotto il controllo americano dagli US munitions support squadrons (Munss);

svariati organi di stampa parlano di atomiche americane presenti in Italia nelle basi di Aviano e Ghedi, di esercitazioni svoltesi nelle stesse per valutare la sicurezza delle armi nucleari e di addestramento specifico rivolto al personale militare per fronteggiare emergenze di carattere nucleare in caso di incidenti con queste stesse armi;

i siti internet ufficiali dell'Aeronautica militare statunitense affermano che, nella base di Aviano, esistono apparecchiature specifiche per il controllo e la manutenzione di questo genere di armamenti;

anche nel bilancio 2018 dell'Usaf si stanziavano fondi per l'F-35A dca (dual capable aircraft) con capacità nucleare. In particolare, nel bilancio di ricerca e sviluppo 2018 per la Us Air force in discussione in questi giorni al Congresso statunitense sono previsti fondi aggiuntivi per lo sviluppo della versione dca dell'F-35A lightning II. La versione dca è previsto possa portare nella stiva interna due bombe nucleari B61-12;

il programma di sviluppo del velivolo dca (identificato nel bilancio Usaf con il numero 676011) è iniziato nell'anno fiscale 2014 e si concluderà verosimilmente nell'anno fiscale 2025;

per il 2018 l'Usaf chiede uno stanziamento di 27,731 milioni di dollari, in aumento rispetto allo stanziamento 2017 di 25,743 milioni. Il trend della spesa per questa specifica versione dell'F-35A segnala ulteriori aumenti nei prossimi anni fino a toccare i 50,433 milioni dell'esercizio fiscale 2021, ultimo anno per il quale sono pubblicate le proiezioni, per un totale complessivo presunto di circa 250 milioni di dollari;

questa spesa sarà sostenuta, oltre che dagli Stati Uniti, anche dai Paesi partner del programma F-35 che si doteranno di questa specifica versione. Tra questi vi sono certamente l'Italia, i Paesi Bassi e la Turchia. La Gran Bretagna non è coinvolta, avendo finora acquisito soltanto la versione b del velivolo priva di capacità dca. Ugualmente fuori dal programma nucleare è la Germania che non partecipa al programma F-35;

come affermato dalla Corte internazionale di giustizia, mantenere una minaccia nucleare nei confronti di altri Paesi è un illecito e per di più le armi nucleari in territorio italiano rappresentano un pericolo per la salute e la vita di chi vive nei pressi di una installazione nucleare militare;

in una risposta all'interrogazione n. 4-01188 della deputata Basilio del MoVimento 5 Stelle, il Ministro della difesa pro tempore, senatore Mauro, affermava che: «Anche l'Alleanza Atlantica ha aggiornato periodicamente la propria politica di difesa, inclusa la componente nucleare. Il processo di revisione è iniziato nel 2010 a Lisbona e ha portato all'approvazione, nel 2012, della Revisione della difesa e della deterrenza dell'Alleanza Atlantica (Defence and deterrence posture review – Ddpr), la quale delinea il mix ottimale (“appropriate mix”) di forze nucleari, convenzionali e di difesa missilistica necessarie per garantire la sicurezza e la difesa dell'Alleanza e per perseguire gli impegni annunciati nel nuovo concetto strategico relativi alla difesa collettiva, alla gestione delle crisi e alla sicurezza cooperativa. La Defence and deterrence posture review, nel ribadire che finché esisteranno armi nucleari la deterrenza nucleare, rappresenterà un elemento indispensabile per la sicurezza dell'Alleanza e dei suoi Stati membri»;

nella stessa risposta all'interrogazione il Ministro della difesa pro tempore affermava, tra l'altro: «Con riferimento alla questione della presenza di armi nucleari in Europa, si fa rilevare che l'Alleanza, pur mantenendo un atteggiamento assolutamente trasparente sulla propria strategia nucleare e sulla natura del proprio dispositivo in Europa, non può agire, tuttavia, a discapito della sicurezza di questo dispositivo e della riservatezza che è indispensabile avere in relazione ai siti, alla loro dislocazione, ai quantitativi e alla tipologia di armamento in essi contenuti. Una riservatezza che non può essere violata unilateralmente da un singolo Paese dell'Alleanza, perché la deterrenza nucleare è un bene ed un onere collettivo che lega collegialmente tutti i Paesi alleati. La tipologia e la qualità delle informazioni rilasciabili sugli armamenti nucleari è, quindi, una decisione politica collettiva ed unanime degli alleati, cui nessun Paese può sottrarsi, pena la violazione del patto di alleanza liberamente sottoscritto e del vincolo di riservatezza che da esso ne discende.» Questa

affermazione appare, secondo gli interroganti, in contrasto però con il fatto che la presenza di armi nucleari tattiche nelle basi militari di Ghedi ed Aviano è stata resa nota unilateralmente evidentemente dal Congresso degli Stati Uniti d'America. Senatori e deputati degli Usa, nonché semplici cittadini attraverso il Freedom of information act, evidentemente, godono di un potere di conoscenza superiore a quello degli altri Paesi membri;

la legge 9 luglio 1990, n. 185, vieta espressamente la fabbricazione, l'importazione, di armi biologiche, chimiche e nucleari, nonché la ricerca preordinata alla loro produzione o la cessione della relativa tecnologia;

il divieto di cui alla legge 9 luglio 1990, n. 185, si applica anche agli strumenti e alle tecnologie specificamente progettate per la costruzione delle suddette armi;

l'Italia ha da sempre dichiarato di non far parte del «club atomico» con tutti gli obblighi internazionali che ne derivano;

per ben due volte il popolo italiano ha rifiutato, con due referendum, l'opzione nucleare, anche solo per fini civili, impegna il Governo:

- 1) a relazionare al Parlamento sulla presenza in Italia di armi nucleari, sulla loro dislocazione e sulla potenza, non facendosi più «paravento» di un vincolo atlantico alla riservatezza inesistente per i cittadini ed i parlamentari Usa;
- 2) a dichiarare l'indisponibilità dell'Italia ad utilizzare armi nucleari escludendo l'acquisizione, per i propri sistemi d'arma, di tecnologie in grado di rendere gli stessi atti all'impiego di armi nucleari;
- 3) a non procedere all'ammodernamento degli aerei Tornado attualmente abilitati al trasporto di bombe nucleari per renderli idonei all'impiego delle bombe nucleari B61-12 di prevista prossima introduzione nell'arsenale statunitense;
- 4) a non acquisire le componenti software e hardware necessarie per rendere gli aerei F-35 eventualmente destinati all'Aeronautica militare idonei al trasporto di armi nucleari;
- 5) ad assumere iniziative per prevedere il divieto di attracco in porti e moli nazionali di navi o sommergibili, anche di Paesi alleati, che abbiano a bordo armi nucleari.

(1-01081)

(Nuova formulazione) «Basilio, Frusone, Corda, Rizzo, Tofalo, Paolo Bernini, D'Incà, Sorial, Cozzolino, Crippa, Del Grosso, Brugnerotto, Pesco, Agostinelli, Alberti, Baroni, Battelli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Nicola Bianchi, Bonafede, Brescia, Businarolo, Busto, Cancelleri, Cariello, Carinelli, Caso, Castelli, Cecconi, Chimienti, Ciprini, Colletti, Colonnese, Cominardi, Da Villa, Dadone, Daga, Dall'Osso, D'Ambrosio, De Lorenzis, De Rosa, Della Valle, Dell'Orco, Di Battista, Di Benedetto, Luigi Di Maio, Manlio Di Stefano, Di Vita, Dieni, D'Uva, Fantinati, Ferraresi, Fico, Fraccaro, Gagnarli, Gallinella, Luigi Gallo, Silvia Giordano, Grande, Grillo, L'Abbate, Liuzzi, Lombardi, Loreface, Lupo, Mannino, Mantero, Marzana, Micillo, Nesci, Nuti, Parentela, Petraroli, Pisano, Paolo Nicolò Romano, Ruocco, Sarti, Scagliusi, Sibilia, Spadoni, Spessotto, Terzoni, Toninelli, Tripiedi, Vacca, Simone Valente, Vallascas, Vignaroli, Villarosa, Zolezzi».